



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features

“Dignità autonome di prostituzione”

La città a luci rosse In strada si vende arte

di **Ilaria MARINACI**

Un teatro a luci rosse nel centro di Lecce, dove a prostituirsi sono gli attori in nome della dignità dell'arte. Si ripete per il terzo anno consecutivo l'invasione del colorato "carrozzone" di "Dap - Dignità autonome di prostituzione", lo spettacolo ideato e diretto da Luciano Melchionna, scritto insieme a Betti Cianchini, che da oggi fino a domenica (ore 21, mentre solo domenica ore 18) trasformerà il Teatro Paisiello nella "casa chiusa" dell'Arte, dove, pagando con i dollarini forniti all'ingresso esibendo il biglietto, si potrà assistere alle "pillole del Piacere", monologhi di un ampio cast di artisti, provenienti da tutta Italia, che comprende anche importanti presenze salentine, come la cantante Emanuela Gabrieli e la pianista Carla Petrachi.

Ieri c'è stato il consueto "assaggio" riservato alla stampa con il cast impegnato a mettere in scena l'avvio dello spettacolo, che è completamente rinno-

vato e, come sempre, è partito per strada con una scoppiettante e accattivante coreografia. Cifra stilistica di Dap continua ad essere l'ironia sferzante, una certa non celata denuncia sociale e, soprattutto, musica e divertimento.

Per renderlo diverso ogni anno, nuovi inserimenti nel cast e nuovi monologhi su temi leggeri e impegnati, spesso tarati sull'attualità. Tutto questo si unisce ai volti storici di Dap, che a Lecce sono ormai di casa: Clio Evans, Gaia Benassi, la violinista H.E.R, Momo, la tata di Casa Vianello Giorgia Trasselli, Adriano Falivene, Valentina De Giovanni, la stessa Cianchini e, naturalmente, Papi Melchionna, l'amministratore di questo singolare bordello, dove si spaccia arte anziché prestazioni sessuali.

Sono stati tanti anche i nomi famosi che hanno fatto le "guest star" all'interno della Casa: da Paola Barale e Antonella Elia, venute anche a Lecce nei due anni precedenti, a Stefania Rocca. Un format,

quello di Melchionna, che spiazza il pubblico, sovvertendo i canoni del rapporto attori-spettatori. Basti pensare che le poltroncine della platea del teatro vengono smontate e accatastate per essere usate come scenografia, e i monologhi vengono recitati in luoghi inconsueti: dietro le quinte, nei bagni, negli uffici, sulle scale, ma anche all'esterno, nelle immediate vicinanze del Paisiello, al bar o nei b&b della zona. La curiosità dei cinque giorni di Dap sta anche nelle persone che, ogni volta che escono dal teatro, si mettono in testa un fazzoletto, perché - come dice la direttrice del bordello, Lia, interpretata quest'anno da Joan Negriè - gli artisti "prostituiti" sono ricercati dalla polizia, quindi bisogna far passare il bordello per un convento di orsoline.

I biglietti in prevendita si possono acquistare al Castello Carlo V al costo unico di 20 euro. L'appuntamento rientra nella stagione di prosa del Comune di Lecce.



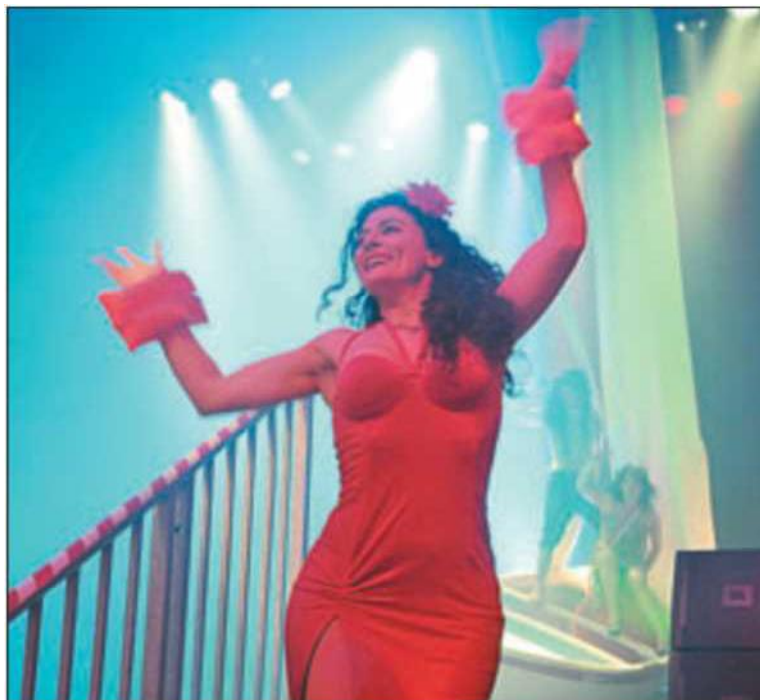


Your complimentary use period has ended. Thank you for using PDF Complete.

[Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features](#)



Il cast di Dignità autonome di prostituzione



A sinistra l'attrice Clio Evans protagonista questa sera dello spettacolo Dignità autonome di prostituzione